



**COMUNE DI LOSINE
PROVINCIA DI BRESCIA**

ORDINANZA N. 04bis/2022

Losine, 23/08/2022

**ORDINANZA CONTIGIBILE ED URGENTE
A CAUSA DELLA NON POTABILITÀ DELL'ACQUA.**

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Azienda A.T.S. Montagna– Direzione Sanitaria - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, acquisita agli atti del Comune prot. n. 2942 del 23/08/2022, con la quale sono stati resi noti i risultati delle analisi batteriologiche di acqua prelevata presso il punto di prelievo di Via Prudenzi - FP;

CONSIDERATO che dalla citata nota si rileva che i risultati parziali delle analisi batteriologiche eseguite su campioni di acqua prelevati nel suddetto punto hanno dimostrato il superamento del valore di parametro per Coliformi totali.

RITENUTO per quanto sopra esposto ed in via preventiva e cautelativa, di ordinare sino a nuova disposizione il divieto dell'uso, se non previa bollitura, dell'acqua distribuita nel territorio per il consumo umano a causa della non conformità dei parametri alla normativa vigente;

VISTA la necessità di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO che i campioni prelevati risultano conformi ai parametri di legge;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale;

ORDINA

Con decorrenza immediata ed in via preventiva e cautelativa, il divieto dell'utilizzo, se non previa bollitura, dell'acqua erogata per usi potabile ed alimentare in distribuzione in tutto il territorio comunale;

DISPONE

Che il presente atto sarà suscettibile di revoca non appena saranno stati riscontrati valori conformi, a norma di legge, al consumo dell'acqua come bevanda e/o per la preparazione dei cibi, a seguito delle debite verifiche degli organi competenti;

Che al presente provvedimento venga data la massima pubblicità e diffusione;

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni;

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o, in via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Sindaco
Mado Chiappini